

WORKSHOP

“Strategie di mitigazione del rischio sismico: La microzonazione sismica 2008-2013: esperienze, risultati e applicazioni”

22-23 maggio 2013

CNR - Roma, Piazzale A. Moro 1

Prima circolare

Il DPC in collaborazione con il CNR-IGAG organizza un workshop finalizzato a fare il punto su quanto è in corso di realizzazione sulla microzonazione sismica in Italia e a focalizzare l'attenzione sulle prospettive future in campo scientifico e di applicazione sul territorio. Il workshop è organizzato in due giornate: nella prima sarà analizzato l'impatto sul territorio e lo stato di attuazione dei programmi avviati da Regioni ed Enti locali; nella seconda sarà definito il percorso utile al miglioramento procedurale e tecnico riguardante l'applicazione degli studi di microzonazione sismica per la pianificazione dell'emergenza, la pianificazione territoriale e la normativa tecnica per le costruzioni.

A conclusione delle due giornate di lavoro, una tavola rotonda con esperti internazionali approfondirà i rapporti con quanto predisposto in altri Paesi e le possibilità di coordinamento a livello europeo.

L'articolo 11 della legge n. 77 del 24 giugno 2009, emanata dopo il terremoto del 6 aprile 2009 per la ricostruzione in Abruzzo, prevede che siano finanziati interventi per la prevenzione del rischio sismico sull'intero territorio nazionale, stanziando, a tale scopo, circa 1 miliardo di euro ripartiti in sette anni. L'utilizzo dei fondi è regolamentato attraverso apposite ordinanze che individuano le azioni e gli interventi da realizzare, tra i quali gli studi di microzonazione sismica (MS), solo marginalmente sviluppati negli anni passati.

L'adesione delle Regioni alla realizzazione degli studi di MS è stata pressoché generale. Con i fondi relativi alla prima annualità (2010) sono in fase di consegna 432 studi di microzonazione sismica (riferiti, quindi, a 432 comuni) e tutte le Regioni hanno legiferato per recepire nella pianificazione urbanistica tali studi, vincolando l'approvazione dei piani alla loro preventiva realizzazione. Ciò costituisce un balzo in avanti significativo della cultura della prevenzione, poiché restituisce alla conoscenza del territorio quel ruolo fondamentale che deve avere nella pianificazione.

A cinque anni dall'approvazione degli “Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica”, che costituiscono il riferimento tecnico-scientifico per la redazione degli studi, le esperienze maturate in occasione del terremoto aquilano 2009, di quello emiliano del 2012 e nell'attuazione dell'art. 11 della legge 77/2009, hanno evidenziato la necessità di aggiornare e integrare i contenuti, definendo anche nuove prospettive di utilizzo dei risultati. Con la seconda annualità (2011) è stata introdotta l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza che, con gli studi di MS, realizza una maggiore integrazione delle azioni finalizzate alla mitigazione del rischio sismico, incentivando il miglioramento della gestione dell'emergenza.

Il workshop sarà a inviti ed è prevista la trasmissione in diretta via web-streaming.

Strategie di mitigazione del rischio sismico.

La microzonazione sismica

Esperienze, risultati e applicazioni dal 2008 al 2013

22-23 maggio 2013

CNR - Roma, Piazzale A. Moro 1

22 maggio 2013

Strategie di mitigazione del rischio sismico

Sviluppi negli studi di MS: una nuova mappa

Con la presentazione delle strategie di mitigazione del rischio e dello stato dell'arte degli studi di MS in Italia, realizzati con i fondi della prima annualità dell'articolo 11 (legge 77/2009), vengono sottolineate le innovazioni introdotte e i risultati raggiunti. Presentazione degli obiettivi e delle singole sessioni di lavoro.

- **Da dove veniamo**
- **Art. 11 della Legge 77/09: il fondo nazionale per la prevenzione del rischio sismico e la MS**
- **Art. 11: Stato di attuazione degli studi di MS e Introduzione alle giornate di lavoro**

Scenari

Definire l'orientamento delle attività per i prossimi anni significa definire il ruolo che avrà la ricerca, e garantire l'utilizzabilità di nuovi dati. Miglioramento delle possibilità di consultazione e regole tecniche: quale direzione prioritaria intraprendere? Come migliorare l'organizzazione e l'attuazione dell'articolo 11? E, soprattutto, come cercare un rapporto con altre politiche di intervento esistenti? Lo sviluppo degli studi di MS ha anche reso necessari nuovi strumenti operativi per il loro uso, segnando inequivocabilmente alcuni percorsi

- **MS e CLE: scenari**
- **MS, pericolosità e ricerca scientifica**
- **MS e CLE: sistemi informativi e diffusione**
- **Strategie organizzative e relazioni con altre politiche**

Impatti sul mondo esterno

Istituzioni pubbliche, Università e professionisti presenti sul territorio: quali ruoli per i vari soggetti coinvolti? Quali sono le richieste più pressanti? Quali sono i miglioramenti attesi?

- **Gli studi di MS patrimonio culturale per la didattica universitaria**
- **Ricerca e attività di servizio per il sistema di emergenza**
- **La crescita dei professionisti e collaborazione tra diverse professionalità**
- **Ruolo e coordinamento delle Istituzioni**

MS-lab

Strumenti operativi e sistema di consultazione per gli studi di MS e analisi della CLE (laboratorio informatico)

Verso un aggiornamento degli Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica

Integrazioni e osservazioni ai metodi e ai risultati degli studi di MS

Dopo l'esperienza de L'Aquila e dell'Emilia sono emerse alcune problematiche e criticità non considerate nella prima stesura che hanno richiesto la predisposizione di integrazioni a ICMS. Quale sarà il nuovo indice per ICMS? Con l'introduzione di nuovi standard (rappresentazione e archiviazione) sono emerse, tra i soggetti coinvolti, contrastanti esigenze di flessibilità: quali sono le minime condizioni di condivisione?

- **Le esperienze dell'Abruzzo e dell'Emilia Romagna: introduzione ai temi di revisione degli Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica**
- **Carta geologico-tecnica per la MS**
- **I dati di rumore ambientale per la carta di MS di Livello 1**
- **Faglie attive e capaci**
- **Liquefazioni**
- **MS e forti stratificazioni antropiche**

MS fra pianificazione territoriale e pianificazione dell'emergenza

Il primo test di utilizzo pratico dei dati di MS è stata l'analisi della CLE? E' questo l'uso più corretto della MS nella pianificazione dell'emergenza?

Qual è il ruolo degli studi di MS nella pianificazione?

- **La pianificazione dell'emergenza in Italia**
- **MS e pianificazione territoriale**
- **Un modello probabilistico di valutazione della Condizione Limite dell'Emergenza (CLE)**
- **CLE e pianificazione dell'emergenza**
- **Quante sono le condizioni limite**

MS e NTC08

I risultati dei livelli di approfondimento 2 e 3 di MS possono dialogare con le norme tecniche per le costruzioni? Gli studi di MS possono migliorare le conoscenze geologiche e geotecniche del sottosuolo per la mitigazione del rischio sismico?

- **Livelli di approfondimento degli studi di MS e rapporti con NTC 08**
- **Le categorie di sottosuolo di NTC08: limiti di applicabilità delle Vs30**
- **Dati per la progettazione: MS vs NTC**
- **MS e le caratteristiche delle strutture nella valutazione del danno**
- **Le amplificazioni del moto: simulazioni numeriche vs dati accelerometrici**
- **Spettri per le zone di faglia**

What about seismic microzonation in Europe?

Verso uno standard europeo. Qual è la qualità delle MS nelle altre nazioni? Gli Stati finanziano le attività o è solo un problema "scientifico"? Qual è l'impatto sulla pianificazione? Qual è l'impatto sulle norme tecniche per le costruzioni? Semplificare o dettagliare la descrizione del sottosuolo nelle norme?

- **Tavola rotonda con esperti internazionali**
-